

# **Archivio Nino Spagnoli**

1940 – 2006

Inv. 148

2015  
Fabiana Salvador

## ***Introduzione***

L'archivio dello scultore triestino Nino Spagnoli forma il lascito documentario dell'artista, deceduto nel dicembre 2005. Dichiarato di interesse culturale nell'agosto 2014, nello stesso anno è stato donato all'Archivio di Stato di Trieste dalla moglie Giuliana Paziienza Spagnoli. Il fondo è una fonte imprescindibile per ricostruire l'itinerario artistico di Spagnoli, il processo creativo dall'ideazione all'esecuzione dell'opera, e per tracciare i rapporti intessuti con istituzioni e con privati che beneficiarono della sua collaborazione. Ma racchiude e restituisce anche la storia di un uomo che ha vissuto in varie parti del mondo, lavorando con impegno e con difficoltà, affezionandosi a progetti che con tenacia avrebbe riproposto in più occasioni, fino a vederli almeno in parte realizzati, a distanza di molti anni. Dalle carte emerge la volontà dell'artista di conservare e documentare il proprio operato, spesso sofferto.

All'arrivo in Archivio di Stato, la documentazione si presentava organizzata in fascicoli costituiti intorno a uno o più progetti oppure a periodi di produzione, legati ai soggiorni all'estero o in città diverse da Trieste. I fascicoli possedevano un titolo e una numerazione progressiva dal n. 1 al n. 70, con alcune lacune (mancavano i nn. 16, 21, 25, 36, 42, 54, 62 e 68). Tale numerazione non seguiva alcuna logica apparente, né cronologica, né tematica, né alfabetica per titolo dell'opera. Su alcuni documenti era riportato il numero del fascicolo di appartenenza.

Nonostante quest'impostazione ordinata, il contenuto dei fascicoli era molto vario e spesso ridondante; poteva essere costituito da fotografie, schizzi, progetti, preventivi, corrispondenza, articoli di stampa, materiale iconografico, molte fotocopie, ma in alcuni casi anche da un solo documento. Inoltre, documenti ascrivibili a progetti diversi erano talvolta contenuti all'interno di un medesimo fascicolo. Un fascicolo intitolato "schizzi" raccoglieva disegni realizzati secondo tecniche diverse. Vi era poi un raccoglitore con documenti di attività correnti: progetti in sospenso non archiviati o sottratti momentaneamente all'archivio perché ritornati utili. Altri documenti ancora, di natura eterogenea (fra cui molte fotografie e ritagli di giornali, spesso copie di documentazione già presente nei fascicoli) erano stati raccolti alla rinfusa, probabilmente per evitare che andassero dispersi.

Si deve all'iniziativa dell'artista una raccolta rilegata di ritagli di articoli a stampa, incollati su cartoncini, suddivisi in tre volumi, dall'anno 1945 al 2003 (a ritroso, dal più recente al meno recente). Si conserva inoltre una fotocopia della stessa. L'archivio comprende anche alcuni filmati: si tratta di registrazioni di trasmissioni televisive e interviste rilasciate da Spagnoli, riversate in formato digitale e accessibili alla consultazione.

Nel rispetto della struttura del fondo stabilita dallo stesso artista, si è mantenuta la numerazione originaria dei fascicoli, anche nella speranza che in futuro le lacune vengano colmate con il ritrovamento e il conferimento all'Archivio di Stato di ulteriore documentazione.

La documentazione contenuta in ciascuno dei fascicoli è stata riordinata creando dei sottofascicoli e distinguendo le seguenti categorie:

- documentazione iconografica e letteraria
- progetti/disegni preparatori
- corrispondenza (preventivi, bolle di trasporto)
- fotografie
- rassegna stampa.

Ogni fascicolo è costituito da un numero variabile di sottofascicoli, a seconda della tipologia della documentazione conservata. I fascicoli sono stati integrati con materiale estratto dal fascicolo miscelaneo; spesso su tali documenti era già stato riportato il numero di riferimento del fascicolo cui dovevano essere ascritti che, in alcuni casi, ne conteneva già una copia.

Quando non si sono riscontrati legami evidenti fra i fascicoli esistenti e altra documentazione, sono stati formati dei fascicoli *ex novo*, che contengono soprattutto materiale fotografico relativo ad opere artistiche, organizzato secondo scelte catalografiche (ad esempio: busti femminili, busti maschili, ecc.). La creazione di tali fascicoli è sempre segnalata.

In coda sono stati collocati i volumi rilegati contenenti la rassegna stampa.

Nell'inventario le intitolazioni originali dei fascicoli sono state integrate per facilitare la comprensione del contenuto, a volte indicato dall'artista soltanto in maniera cursoria e imprecisa. La descrizione dei documenti nei sottofascicoli è necessariamente analitica ed è preceduta da un cappello introduttivo, che inquadra l'opera o il progetto documentato. Rimandi interni collegano i diversi fascicoli.

Il fondo comprende complessivamente 75 fascicoli, condizionati perlopiù nelle cartelle originali predisposte dal produttore, e inseriti in 7 buste organizzate come segue:

b. 1 fascc. 1-10

b. 2 fascc. 11-15; 17-20

- b. 3 fascc. 22-24; 26-34
- b. 4 fascc. 35; 37-41; 43-49.
- b. 5 fascc. 50-53; 55-61; 63-67; 69-71
- b. 6 fascc. 72-79
- b. 7 fascc. 80-83

### ***Biografia di Nino Spagnoli***

Giovanni Spagnoli, detto Nino, nasce a Trieste il 25 ottobre 1920 da Giovanni Battista e Rosa Steiner. Si forma nella pittura, a partire dal 1936, sotto la guida di Giovanni Zangrando ed Edgardo Sambo Cappelletti. La passione per la scultura si afferma all'inizio degli anni 1940, quando frequenta l'Accademia di belle arti di Venezia sotto la guida di Guido Cadorin. Rientrato a Trieste, trova impiego come disegnatore tecnico in un cantiere navale.

Nel 1946 inizia l'attività espositiva e ottiene il primo riconoscimento pubblico con il gruppo in bronzo *Defensor civitatis*, collocato nel palazzo della Curia vescovile di Trieste e dedicato al vescovo Antonio Santin, a ricordo del suo ruolo di difensore della città durante la seconda guerra mondiale. Nel 1947 realizza il gruppo scultoreo, *Per risorgere insorti*, a memoria delle vittime della Resistenza, donato dalla Lega nazionale all'Associazione nazionale partigiani d'Italia (A.N.P.I.) in occasione del 25 aprile, anniversario della Liberazione. Al 1947 risale anche la sua opera più amata, *Risveglio*, un altorilievo di ascendenza michelangiolesca/rodiniana.

Negli anni dell'amministrazione del Governo militare alleato (1945-1954), Spagnoli è segretario del Circolo artistico di Trieste, dove conosce la giovanissima Giuliana Pazienza, che sposerà in seguito. Tiene dei corsi serali di scultura per il personale americano presso *l'Hangar club*. Per la "Divisione lavori in economia" (poi S.E.L.A.D) realizza importanti opere pubbliche triestine, come la *Fontana dei putti*, in piazzale Rosmini (1951) e il rilievo con i putti che giocano nel giardino pubblico di via San Michele (1952), ma esegue anche il restauro della fontana di Nettuno in piazza Venezia e di quella in piazza Garibaldi (1951). Allo stesso periodo risalgono i primi ritratti di destinazione pubblica, come il busto in bronzo di Silvio Benco (1949) e il busto del sindaco Gianni Bartoli (1955), ma anche la testa di Fulvia Constantinides (1955), lavoro fra i più riusciti. Realizza monumenti funebri nel Cimitero monumentale di Sant'Anna di Trieste e contemporaneamente si dedica alla scultura decorativa e d'esposizione. Nascono le sue opere di soggetto sportivo, lo *Scattista* (1955),

acquistato alla Mostra allestita all'Aquila dal Comitato olimpico nazionale italiano (C.O.N.I.), i *Pattinatori su ghiaccio* e la serie delle *Ballerine*. La sua passione per la *boxe*, da cui nasce la solida amicizia con i pugili Bruno Fabris e Tiberio Mitri, gli ispira il gruppo *K.O.*

Nel 1955 espone le proprie opere al palazzo del Broletto a Novara e il comune gli acquista il gruppo bronzeo *Vuoi un bacetto?* Ma la sua prima vera mostra viene organizzata nel maggio 1956, assieme al pittore Giovanni Palladini, presso la Galleria d'arte Trieste, quando presenta 25 opere fra busti e bronzetti, vari disegni e una ricca esposizione fotografica di altri suoi lavori. La stessa mostra, sebbene un po' ridotta, viene riproposta lo stesso anno a Pieve di Cadore (Belluno). Sono gli anni in cui vengono scolpite le opere che lo renderanno celebre: la *Fontana di Pinocchio* nel parco di Villa Revoltella (1955) e il gruppo della *Piccola Leda* per il laghetto nel giardino pubblico Muzio de Tommasini (1956), entrambe a Trieste.

Nel 1957 lascia lo studio che aveva in via dell'Ospitale, sul colle di San Giusto, allo scultore e pittore Oreste Dequel e si trasferisce a Caracas, in Venezuela, dove insegna scultura all'Accademia di belle arti; al *Centro venezolano americano* espone 16 opere, 13 bronzi e 3 gessi, fra i quali emergono i nudi femminili e lo *Scattista*. In Sudamerica realizza numerosi ritratti, spesso ispirati a figure storiche locali, e opere monumentali (tra cui una bagnante che si sveste, per il centro di una fontana a Caracas). Lavora a un monumento dedicato ai caduti nella rivoluzione contro la dittatura, che non sarà mai realizzato, il cui studio verrà riproposto a distanza di anni per un progetto triestino. Nel 1960 a Quito, nella piazza *Las Americas*, viene inaugurato il monumento a Guaicaipuro, l'eroe della resistenza in Ecuador.

Rientrato a Trieste nel 1962, trova impiego nelle cave di marmo a Lasa (Laas, Bolzano), come direttore dello stabilimento appena aperto dal triestino Giuseppe Sonzogno. A questo periodo risalgono due opere realizzate in questo materiale: il ritratto della piccola *Celestina Sonzogno* (1963) e un *Torso* (1964-1966).

Nel 1965 si trasferisce a Catania, dove lavora come direttore e poi agente concessionario della ditta di marmi Henraux e ha uno studio a San Giovanni Galermo. Nella città siciliana realizza molti ritratti di committenza privata e alcune opere pubbliche, come il *Monumento ai caduti di tutte le guerre a Mineo* (1977), nel parco comunale di Villa Salinaro; una lapide bronzea in memoria dei tre magistrati catanesi, Gaetano Bentivegna, Michele Papa e Italo Santoro, periti in un incidente d'auto; monumenti funebri, fra i quali va menzionato quello della famiglia Scalia nel cimitero di Arcireale. A Catania conosce la danzatrice classica Assia Mezzasalma, che diventa una delle sue modelle predilette. Nel novembre del 1974, alla Galleria del Club della stampa di Catania, viene allestita una sua mostra personale, dove espone una trentina di opere realizzate fra il 1947 e il 1974.

Nel 1983 rientra definitivamente a Trieste e si riappropria del vecchio studio di via dell'Ospitale. Nel 1984 propone al Comune di Trieste di restaurare le principali fontane della città, fra cui quelle da lui realizzate in gioventù. Inizia a ideare monumenti per collocazioni pubbliche che rimangono allo stadio progettuale (il monumento per la Foiba di Basovizza, la fontana di Barcola, la fontana davanti alla chiesa di sant'Antonio nuovo, il monumento *Ai Bersaglieri* ecc.). Ottiene maggiore successo nella ritrattistica: scolpisce i busti dei personaggi che hanno lasciato il segno nella storia e nella cultura di Trieste, collocati perlopiù nel giardino pubblico Muzio de Tommasini (*Silvio Rutteri, Letizia Svevo Fonda Savio, Giulio Camber Barni, Julius Kugy, Anita Pittoni, Quarantotto Gambini*), ma anche in scuole (*Attilio Degrassi, Carlo Stuparich*) ed enti privati (*Ugo Irneri*). Si dedica anche alla medagliistica, modellando il ritratto di *Biagio Marin*, nel 1991; il medaglione raffigurante il rosone della cattedrale di san Giusto e la figura del santo, donato a papa Giovanni Paolo II in visita a Trieste nel 1992; la medaglia commemorativa per il trecentesimo anniversario della nascita di Giuseppe Tartini, nel 1992.

Negli ultimi anni riesce a realizzare ad Azzano Decimo (Pordenone) il monumento *L'emigrante* e a Trieste le statue di *Italo Svevo, Umberto Saba e James Joyce. La mula de Trieste*, sul lungomare di Barcola, corona la sua carriera. Muore a Trieste il 31 dicembre 2005.

Di quest'ultimo periodo triestino si ricordano due mostre antologiche tenutesi nel 1993 alla Galleria Rettori Tribbio 2 e nel 2002 al Museo del mare. Nel 2007, a un anno dalla sua scomparsa, i Civici musei di storia ed arte di Trieste gli dedicano un'importante mostra postuma.

## Bibliografia

A. KREKIC, M. MESSINA, *Nessun maestro cade dal cielo. Arte e lavoro nella scultura di Nino Spagnoli*, Trieste 2007

S. R. MOLESI, *Nino Spagnoli*, catalogo della mostra, Trieste, Civico museo del mare, 12 luglio-22 settembre 2002

## Archivio Nino Spagnoli

**Archivio Nino Spagnoli**

**1940 - 2006**

<sup>1</sup>

sette contenitori

**ordinamento originario: archivio Nino Spagnoli (30 settembre 2015)**

**1**

**1984 - 1987**

<sup>2</sup>

**Restauro della «Fontana dei putti» denominata anche "L'umanità deve essere unita"**

Nel 1984 Spagnoli restaura la Fontana dei putti, detta anche L'umanità deve essere unita, da lui realizzata in pietra d'Aurisina e inaugurata il 31 marzo 1951 in Piazzale Rosmini a Trieste. A completamento dell'opera, sempre nel 1984, progetta una meridiana solare e una rosa dei venti, non realizzate.

1/1 Progetto riguardante il restauro della Fontana dei putti, la realizzazione di una rosa dei venti e di una meridiana solare, presentato nel 1984.

1/2 Corrispondenza fra Spagnoli e il Comune di Trieste in merito al restauro della fontana, dal 11 luglio 1984 al 17 novembre 1988. Contiene anche copia della lettera di Spagnoli al Comune di Trieste in merito alla pulizia e al restauro di altri lavori, 29 luglio 1987.

1/3 Fotografie della fontana e del suo restauro.

**2**

**1953 - 1984**

<sup>3</sup>

**Statua della fontana di «Pinocchio»**

Nel settantesimo anniversario dalla creazione di *Le avventure di Pinocchio*, il sindaco di Pescia Rolando Anzillotti invita i Comuni d'Italia a contribuire per l'erezione di un monumento a concorso, dedicato al celebre burattino. Spagnoli non partecipa al concorso ma il Comune di Trieste, molto coinvolto nella vicenda per questioni propagandistiche, gli affida la realizzazione di un'opera ispirata allo stesso soggetto, che sarà inaugurata il 25 giugno 1955 nel parco di Villa Revoltella. Spagnoli per l'occasione realizzerà anche una medaglia commemorativa. Nel 1984 restaurerà la statua gravemente danneggiata.

2/1 Corrispondenza con la fonderia O. Brustolilin relativa al restauro del 1984. Contiene anche l'elenco manoscritto dei probabili proprietari delle "medaglie di Pinocchio" e una cartolina inviata dalla Fonderia Bianchi, 20 febbraio 1955.

2/2 Fotografie in merito al bozzetto, all'opera finita e alla sua inaugurazione. Contiene anche fotografie in merito al suo restauro.

2/3 Rassegna stampa. Contiene anche una cartolina con avviso di concorso per un monumento a Pinocchio nella patria di Collodi; le pubblicazioni I "Muletti" triestini a Pinocchio, Villa Revoltella 25 giugno 1955, Trieste, con introduzione di Gianni Bartoli e Il barone Pasquale Revoltella nel centenario della sua morte (1869-1969), a cura dell'Associazione Italiana Maestri Cattolici, Trieste 1969.

**3**

**1950 - 1993**

4

### Busto di «Silvio Benco»

In seguito alla morte di Silvio Benco (1874-1949), Spagnoli realizza un busto in bronzo, inaugurato l'8 marzo 1951 nel Ridotto del Teatro Verdi, allora sede del Circolo della Cultura e delle Arti. L'opera fu spostata nel giardino pubblico "Muzio de Tommasini" e inaugurata in quella sede il 26 gennaio 1984. Una replica è stata collocata il 28 maggio 1993 nella sala Benco della Biblioteca Civica "A. Hortis", su iniziativa del Rotary Club di Trieste.

3/1 Documentazione iconografica e letteraria. Contiene Pagine istriane, a. 1., n. III, serie 2, febbraio 1950. Il numero è in larga parte dedicato a Silvio Benco ed è pubblicata la fotografia del busto realizzato da Spagnoli nel 1949.

3/2 Disegno e progetto per il collocamento del busto di Benco nel giardino pubblico "Muzio de Tommasini".

3/3 Corrispondenza in merito alle diverse copie del busto, dal 27 agosto 1984 al 23 luglio 1993.

3/4 Fotografie del busto di Silvio Benco nel giardino pubblico "Muzio de Tommasini". Contiene anche fotografie scattate alla Piccola Leda, nel gennaio 1985. Fotografie del busto collocato in biblioteca civica "A. Hortis" il 28 maggio 1993.

3/5 Rassegna stampa. Contiene articoli pubblicati nel 1950, riguardanti la prima realizzazione del busto, e articoli pubblicati negli anni Ottanta e Novanta riguardanti le copie collocate in seguito.

**4**

**1977 - 1981**

5

### Busto di «Jimmy Carter»

Nel 1977 Spagnoli, a Catania, scolpisce il ritratto di Jimmy Carter su commissione della base americana di Sigonella che intendeva farne omaggio al nuovo presidente statunitense. Nel 1981 dona direttamente a Carter una replica, che attualmente dovrebbe trovarsi a Washington, nella biblioteca dedicata al ex presidente.

4/1 Documentazione iconografica su Jimmy Carter.

4/2 Corrispondenza fra Spagnoli e l'ufficio di Jimmy Carter dall'11 marzo al 4 giugno 1981. Contiene anche la traduzione in italiano delle lettere.

4/3 Fotografie del bozzetto del busto.

**5**

**1974**

6

### Mostra alla Galleria del Club della Stampa «Catania 1974»

Nel novembre del 1974 alla Galleria del Club della Stampa di Catania, Spagnoli espone una trentina di opere realizzate fra il 1947 e il 1974.

5/1 Rassegna stampa.

**6**

**1984 - 1985**

7

### Statua di «Shree Anandamayee Ma»

Tra il 1985 e il 1986 realizza la statua della santa indiana Shree Anandamayee Ma per il giardino di Sadhana Ashram di San Presto di Assisi (Perugia), il Centro Internazionale per la Ricerca Spirituale e Culturale fondato nel 1978 da Sri Satyananda, suo discepolo.

6/1 Disegno progettuale.

6/2 Fotografie riguardanti la prima e la seconda versione della statua e la sua realizzazione in corso d'opera.

6/3 Pubblicazioni in merito al centro di ricerca spirituale a San Presto (Assisi).



**7**

**1988 - 1996**

8

### Restauro della «Fontana dei quattro continenti»

Nel 1989 Spagnoli restaura la Fontana dei continenti in piazza dell'Unità d'Italia a Trieste, opera del Mazzoleni. Nel 1995 lo scultore, in seguito ad atti vandalici, interviene nuovamente sulla fontana dei quattro continenti e su quella del Nettuno, allora in piazza Venezia.

7/1 Documentazione iconografica e letteraria sulla fontana.

7/2 Corrispondenza da luglio 1988 ad aprile 1989 e da aprile 1995 a marzo 1996.

7/3 Fotografie riguardanti la fontana prima, durante e dopo il restauro.

7/4 Rassegna stampa.

**8**

**1986 - 1987**

9

### Busto di «Ugo Irneri»

Nel 1987 Spagnoli realizza il busto in bronzo di Ugo Irneri (1896-1979), inaugurata il 18 dicembre 1987 nell'atrio della nuova sede del Lloyd Adriatico, in occasione del cinquantenario della Società e a ricordo del suo fondatore. Contemporaneamente realizza anche i busti di altri componenti della famiglia Irneri: Donata Irneri Hauser e Fiammetta Hauser.

8/1 Documentazione varia. Contiene l'elenco dei busti riguardanti i componenti della famiglia Irneri con relativi costi, 31 dicembre 1986; uno scritto di Spagnoli sulla figura di Ugo Irneri.

8/2 Fotografie del busto di Ugo Irneri e della sua inaugurazione. Fotografie dei busti di Donata Irneri Hauser e Fiammetta Hauser, realizzati nel febbraio 1987

8/3 Rassegna stampa.

**9**

**1989**

10

### Medaglia per la Società di «Minerva»

Nel 1989 realizza una medaglia commissionata dalla Società di Minerva, per commemorare il 160° anniversario della rivista "Archeografo Triestino".

9/1 Documentazione iconografica riguardante la facciata della cattedrale di S. Giusto, i rilievi della basilica, i frammenti romani del lato sud del campanile, le statue della torre campanaria del municipio.

9/2 Fotografie del fronte e del recto della medaglia.

9/3 Pubblicazione "Due secoli di medaglie a Trieste" 10-21 febbraio 1990, ed. Società di Minerva.

**10**

**1990 - 1991**

11

### Medaglione di «B. Marin» per la scuola elementare di Servola, a Trieste

Il 21 dicembre 1991 viene scoperta nella scuola elementare di Servola a Trieste, una targa con medaglione realizzato da Spagnoli e raffigurante l'effigie di Biagio Marin (1891-1985), a cui la scuola è intitolata. L'opera era stata ideata dall'artista nel centenario della nascita del poeta gradese e utilizzata per una medaglia coniata nel 1991 dal Comune di Grado (Gorizia).

10/1 Documentazione iconografica.

10/2 Corrispondenza in merito alle medaglie e ai medaglioni con l'effigie di Biagio Marin. Contiene anche l'elenco dei probabili destinatari delle copie delle medaglie e l'invito all'inaugurazione nella scuola triestina.

10/3 Fotografie riguardanti la targa con il medaglione bronzeo e la sua inaugurazione a Servola.

**11**

**1990 - 1991**

12

## Medaglia e busto raffiguranti Biagio Marin

In occasione del centenario della nascita di Biagio Marin (1891-1985), Spagnoli realizza una medaglia e più versioni di un busto raffiguranti il poeta gradese, ritratto a 65 e a 80 anni. Viene fusa in bronzo la versione a 65 anni. Il busto è inaugurato il 15 gennaio 1992, nell'Auditorium del Liceo Classico "Dante Alighieri" di Gorizia. Una sua replica, sarà inaugurata il 24 dicembre del 1996 nel giardino pubblico "Muzio de Tommasini" di Trieste.

11/1 Documentazione iconografica su Biagio Marin.

11/2 Corrispondenza fra Spagnoli e il Comune di Gorizia, in merito al busto, dal 25 ottobre 1990 al 4 luglio 1991.

11/3 Fotografie del busto di Biagio Marin.

11/4 Corrispondenza fra Spagnoli e il Comune di Grado, in merito alla medaglia, 11 febbraio 1991. Contiene anche una lettera del comune di Trieste, 5 luglio 1991.

11/5 Fotografie della medaglia.

11/6 Rassegna stampa.

**12**

**1984 - 1992**

13

## Busto di Gianni Bartoli

Spagnoli nel 1955 plasma il busto di Gianni Bartoli (1900-1973), sindaco di Trieste dal 1949 al 1957, inaugurato nel giardino pubblico "Muzio de Tommasini" di Trieste l'8 febbraio 1986. Una replica è stata collocata nella casa comunale per anziani a lui intitolata nel gennaio 1992, in via Marchesetti.

12/1 Documentazione iconografica e letteraria. Contiene "Il Meridiano", Trieste, 11 ottobre 1984, con l'articolo di R. Santoro, Gianni Bartoli sindaco e uomo. Uscito dalla cronaca rimane nella storia, pp. 10-15.

12/2 Progetto per la collocazione di un busto raffigurante Gianni Bartoli, da collocarsi nel giardino pubblico "Muzio De Tommasini", 12 settembre 1985.

12/3 Corrispondenza fra Spagnoli e il Comune di Trieste, in merito a un busto di Gianni Bartoli, dal 28 novembre 1984 al 27 gennaio 1992.

12/4 Fotografie del busto di Gianni Bartoli e della sua inaugurazione nel giardino pubblico "Muzio De Tommasini".

12/5 Rassegna stampa.

**13**

**1986**

14

## Statua di san Francesco. Statua di sant'Antonio.

Spagnoli realizza nel 1982 la statua di san Francesco per il Sadhana Ashram di S. Presto ad Assisi (vedi anche fascicolo n.6). Una replica viene inaugurata il 31 maggio 1986 nel giardino della casa canonica presso la chiesa di San Francesco a Muggia (Trieste). Contemporaneamente realizza anche la statua di S. Antonio di Padova, di cui un esemplare si trova in una nicchia sulla facciata della stessa chiesa muggesana. Esiste poi un progetto, datato 1986 e documentato da fotografie, che prevede la collocazione della statua di S. Antonio nel centro o sul bordo della vasca adiacente la chiesa di S. Antonio Nuovo, a Trieste.

13/1 Fotografie della statua di san Francesco realizzata per S. Presto d'Assisi.

13/2 Fotografie dei bozzetti e della statua di S. Francesco d'Assisi, inaugurata a Muggia il 32 maggio 1986.

13/3 Rassegna stampa in merito all'inaugurazione della statua di S. Francesco a Muggia.

13/4 Fotografie della statua di S. Antonio e fotomontaggi con la statua davanti alla chiesa di S. Antonio a Trieste.

13/5 Fotografie di un altorilievo in gesso raffigurante S. Antonio e del dettaglio di un piede, appartenente a una statua non meglio identificata.

**14**

**1990 - 1992**

15

### Medaglione offerto a papa Paolo II

Nel 1992 realizza un medaglione in bronzo argentato, intitolato Tergestum, riprodotto il rosone della Cattedrale di San Giusto e la statua del santo del campanile. L'opera viene donata dallo scultore a papa Giovanni Paolo II in visita a Trieste. La stessa immagine è riproposta dall'artista nel novembre 2003 per una medaglia coniata in occasione del 17° centenario del martirio di San Giusto e del 7° centenario della costruzione della Cattedrale triestina nella sua forma attuale.

14/1 Documentazione iconografica riguardante il rosone della Basilica di S. Giusto e la statua di S. Giusto, patrono di Trieste.

14/2 Corrispondenza con la Curia vescovile di Trieste e il Vaticano, dal 25 ottobre 1990 al 5 giugno 1992.

14/3 Fotografie del medaglione.

14/4 Rassegna stampa.

**15**

**1993**

16

### Mostra personale alla Galleria Rettori Tribbio di Trieste

Spagnoli tenne una mostra personale alla Galleria Rettori Tribbio di Trieste dal 13 al 26 febbraio 1993.

15/1 Studi per l'allestimento, elenco delle opere esposte, spese e distribuzione dei manifesti pubblicitari.

15/2 Fotografie riguardanti il giorno dell'inaugurazione, 13 febbraio 1993.

15/3 Rassegna stampa e biglietti augurali.

**17**

**1992**

17

### Progetto per un busto e un medaglione raffiguranti il Sandro Pertini

Nel 1992 lavora a un busto e a un medaglione raffiguranti il presidente Sandro Pertini.

17/1 Materiale iconografico riguardante Sandro Pertini. Contiene anche un nucleo di fotografie scattate in occasione di una visita di Sandro Pertini a Gorizia in data non specificata.

17/2 Disegni per la realizzazione di un busto e di un medaglione raffiguranti Sandro Pertini.

17/3 Corrispondenza con il Comune di Trieste per la realizzazione di un busto e di un medaglione raffiguranti Sandro Pertini, 3 febbraio 1992. Contiene anche i disegni progettuali.

**18**

**1986 - 1996**

18

### Progetto per una fontana in piazza Libertà a Trieste.

Fra il 1986 e il 1988 lavora a un progetto di fontana da realizzarsi a Trieste in piazza della Libertà, già proposto nel 1985 per una fontana da costruire a Barcola (vedi anche il fascicolo n. 44). Fra le destinazioni l'artista aveva meditato anche il Passaggio S. Andrea.

18/1 Progetto per una fontana in piazza della Libertà.

18/2 Immagini che riproducono il bozzetto.

18/3 Preventivo delle Fusioni Artistiche, 23 aprile 1996.

**19**

**1986 - 1990**

19

## Progetto per il monumento "Al Bersagliere"

Fra il 1986 al 1990 Spagnoli progetta un monumento da erigersi a Trieste dedicato ai bersaglieri che non verrà mai realizzato. Collocazioni proposte: davanti alla Stazione Marittima o piazzale della Resistenza. (Vedi anche il fascicolo n. 58).

19/1 Progetti per il collocamento dell'opera in diversi siti della città di Trieste (1987-1988).

19/2 Corrispondenza con l'Associazione nazionale bersaglieri, sezione di Trieste, dal 25 settembre 1986 al 9 gennaio 1990. Contiene anche la corrispondenza con il Comune di Trieste e vari preventivi.

19/3 Fotografie del modello e fotomontaggi con il possibile collocamento del monumento.

**20**

**s.d.**

20

## Fotocopie di alcuni lavori

20/1 Fotocopie di immagini numerate relative a 25 lavori eseguiti da Spagnoli con indicazioni riguardanti titolo, materiali e dimensioni dell'opera in questione. Contiene anche appunti con un elenco di gallerie site a Monaco in Germania e prezzi in lire e marchi tedeschi. Nessuna datazione.

**22**

**1992 - 1995**

21

## Medaglione per il decennio dell'Autoporto di Ferneti e restauro del putto della fontana di piazza Ponterosso a Trieste

Nel 1992 realizza un medaglione in occasione del decennio dell'Autoporto di Ferneti di Trieste (26 luglio 1982- 26 luglio 1992).

Nel 1995 restaura il putto detto "Giovanin", appartenente alla fontana in piazza Ponterosso a Trieste.

22/1 Corrispondenza con lo stabilimento Stefano Johnson spa, in merito a preventivi e fatture relativi al medaglione per l'autoporto di Ferneti, da settembre 1992 a febbraio 1993. Contiene anche un foglio intestato con il contatto presso la Gestione dell'autoporto.

22/2 Fotografie dei modelli in gesso del medaglione, verso e recto.

22/3 Corrispondenza con il Comune di Trieste in merito al restauro della fontana in piazza Ponterosso a Trieste, dal 23 maggio al 30 maggio 1995. Contiene anche fotografie dell'opera danneggiata e rassegna stampa in merito all'atto vandalico.

**23**

**1957 - 1962**

22

## Periodo trascorso a Caracas

Fotografie riguardanti il periodo trascorso in Venezuela, a Caracas (1957-1962). Vedi anche i fascicoli n.40, 44 e 45.

23/1 Fotografie in merito al bassorilievo Il carro di Apollo, 1958.

23/2 Fotografie in merito al busto di José Maria Vargas, medico chirurgo, professore, rettore dell'Università di Caracas e presidente del Venezuela; fu commissionato dal Ministero della Sanità del Venezuela per l'ospedale di Caracas a lui intitolato, 1959-1960.

23/3 Fotografia del busto del generale Isaia Medina Angarita, presidente del Venezuela (1941-1945), 1960.

23/4 Fotografie di un bassorilievo per la Division de educacion sanitaria, 1962.

23/5 Fotografie scultura raffigurante uomo e donna stanti (ricorda il gruppo All'emigrante realizzato nel 2000).

23/6 Fotografie e documentazione in merito al Putto con l'oca, realizzato in marmo nel 1960 e fuso successivamente in bronzo.

23/7 Fotografie di altre opere. Fra queste: studio per una fontana, un bassorilievo raffigurante un girotondo di ragazzi, un monumento e la statua di una donna con un vaso. [fascicolo integrato dall'archivista]

**24**

**1965 - 1983**

23

## Periodo trascorso a Catania

Documentazione in merito al periodo trascorso a Catania 1965-1983.

24/1 Fotografie riguardanti la lapide realizzata in ricordo di tre magistrati catanesi (Michele Papa, Italo Santoro, Gaetano Bentivegna), inaugurata il 12 febbraio 1981.

24/2 Rassegna stampa in merito alla lapide dedicata ai tre magistrati.

24/3 Fotomontaggi e fotografie del Monumento funebre Scalia intitolato "La Pietà", nel cimitero comunale di Arcireale a Catania (dicembre 1979). Contiene anche fotografie di Spagnoli al lavoro su un blocco di marmo di Lasa, per una replica della Pietà in pietra, 2 settembre 1984.

24/4 Fotografie riguardanti il busto di Pippo Pernacchia; il busto del Dott. Salvatore Nicolosi (capo cronista della "Sicilia"); il ritratto di Dolores Gherdassanich (1975); l'interno dello studio a Catania (settembre 1981); un monumento funebre raffigurante un uomo stante; La Trinacria (1981); Usi a obbedie tacendo, Monumento funebre a Carmelo Laudani, 1980. Contiene anche negativi riguardanti fotografie scattate "in villa" (10 maggio 1975) e le opere Nero Belgio e Risveglio (1984).

24/5 Fotografie di altre opere: Assia; Torso; Colpevole [fascicolo integrato dall'archivista].

24/6 Fotografie e rassegna stampa riguardante il Monumento ai caduti di guerra, 1977 [fascicolo integrato dall'archivista].

**26**

**1990**

24

## Busto di Attilio Degrassi

Realizza il busto in bronzo dell'epigrafista Attilio Degrassi (1887-1969), inaugurato presso la scuola elementare di via Monte Re a Opicina (Trieste) a lui intitolata, il 3 marzo 1990.

26/1 Documentazione letteraria su Attilio Degrassi.

26/2 Fotografie del busto di Attilio Degrassi e della sua inaugurazione presso la scuola elementare a lui intitolata, il 3 marzo 1990.

26/3 Rassegna stampa.

**27**

**1998**

25

## Medaglione a Giuseppe Tartini

Nel 1992 Spagnoli realizza una medaglia commemorativa raffigurante il compositore Giuseppe Tartini (1692-1770), in occasione del tricentenario della sua nascita. I gessi del fronte e del retro della medaglia vengono in seguito donati al Conservatorio di Trieste "Giuseppe Tartini" e, appesi alle pareti, sono inaugurati il 10 agosto 1998.

27/1 Fotografie del recto e del verso del medaglione.

27/2 Lettera in merito alla donazione.

27/3 Rassegna stampa.

**28**

**1979; 1984; 1995**

26

### Busto di Tullio Scartezzini. Busto di Silvio Rutteri.

Realizza il busto di Tullio Scartezzini, inaugurato il 13 maggio 1995 presso il Centro di medicina fisica e riabilitazione in Eboli (Salerno).

Contemporaneamente scolpisce il busto di Silvio Rutteri, inaugurato il 3 novembre 1995 nel giardino pubblico "Muzio de Tommasini" di Trieste.

28/1 Documentazione riguardante il busto di Tullio Scartezzini: bolla dalla fonderia e fatture al committente.

28/2 Fotografie del busto di Tullio Scartezzini e della sua inaugurazione.

28/3 Documentazione riguardante il busto di Silvio Rutteri: progetto, preventivi e bolle di trasporto dalla fonderia; autorizzazione del Comune di Trieste. Contiene anche l'atto del dono del gesso al Civico Museo di Storia Patria di Trieste.

28/4 Fotografie del busto di Silvio Rutteri e della sua inaugurazione.

28/5 Rassegna stampa in merito al busto di Silvio Rutteri. Contiene anche l'invito all'inaugurazione.

**29**

**1996**

27

### Busto di Carlo Stuparich

Realizza il busto di Carlo Stuparich (1894-1916), inaugurato il 30 maggio 1996 presso la scuola triestina a lui intitolata.

29/1 Documentazione iconografica e letteraria in merito a Carlo Stuparich. Contiene anche documentazione su Giani Stuparich, fratello di Carlo.

29/2 Corrispondenza con il Comune di Trieste. Contiene anche preventivi.

29/3 Fotografie riguardanti il busto di Carlo Stuparich e la sua inaugurazione.

29/4 Rassegna stampa.

**30**

**1996**

28

### Busto di Pier Antonio Quarantotto Gambini

Realizza il busto di Pier Antonio Quarantotto Gambini (1910-1965), inaugurato il 5 luglio 1996 nel giardino pubblico "Muzio De Tommasini", a Trieste.

30/1 Documentazione iconografica e letteraria su Quarantotto Gambini.

30/2 Proposta, progetto e documento di trasporto in merito al busto.

30/3 Fotografie del busto e della sua inaugurazione.

30/4 Rassegna stampa.

**31**

**1996**

29

### Galleria "Arteitalia" a Pescara

31/1 Corrispondenza con la Galleria "Arteitalia" di Pescara, in merito a una mostra, non realizzata, ottobre 1996. Contiene anche documentazione riguardante la mostra di Spagnoli tenutasi alla Galleria Rettori Tribbio 2 di Trieste nel febbraio 1993 e un invito all'inaugurazione della Mostra di Giuliana Pazienza (moglie dello scultore), il 5 ottobre 1996.

**32**

**1996**

30

### Busto di Biagio Marin

Realizza il busto di Biagio Marin (1891-1985), inaugurato il 24 dicembre 1996 nel giardino pubblico "Muzio de Tommasini" a Trieste. Si tratta di una replica di un'opera già inaugurata il 1 gennaio 1992 nell'Auditorium del Liceo Classico "Dante Alighieri" di Gorizia (vedi fascicolo n. 11)

32/1 Progetto per la collocazione di un busto di Biagio Marin nel giardino pubblico Muzio De Tommasini a Trieste.

32/2 Fotografie riguardanti l'inaugurazione del busto, il 24 dicembre 1996.

32/3 Rassegna stampa e invito all'inaugurazione.

**33**

**1995**

31

### Statua «L'incontro» raffigurante san Francesco e il lupo

Nel 1995 realizza il gruppo L'incontro, raffigurante San Francesco con il lupo, per la chiesa dedicata a San Francesco nell'Ashram, a S. Presto di Assisi. (vedi fascicoli n. 6 e n. 13)

33/1 Corrispondenza. Contiene anche informazioni riguardanti i costi di fusione, dal 5 giugno 1995 all'11 luglio 1996.

33/2 Fotografie.

33/3 Rassegna stampa.

**34**

**1994**

32

### Statua del «Buddha»

Nel 1987 realizza il Gautama Buddha per il giardino dell'Ashram di San Presto ad Assisi (vedi anche fascicoli n. 6, n. 13 e n. 33).

34/1 Fotografie.

34/2 Cartoline e pubblicazioni non identificate riproducenti l'opera.

**35**

**1988 - 2003**

33

### Statua «La mula de Trieste»

Nel 1988, in memoria del centenario della nascita di Biagio Marin che si sarebbe celebrato nel 1991, Spagnoli propone la realizzazione di una statua raffigurante una giovane bagnante intitolata Mamola di Grado. L'opera era stata ideata e realizzata nel 1957 per una fontana monumentale a Caracas. Modificata in alcuni particolari della testa, sarà inaugurata il 3 giugno 2005 col titolo di Mula de Trieste sul lungomare di Barcola (vedi anche la busta n. 70)

35/1 Corrispondenza dell'arch. Gino Pavan con il Comune di Grado, in merito alla realizzazione di una statua, La mamola di Grado, opera di Nino Spagnoli. Contiene anche fotomontaggi, 1988.

35/2 Corrispondenza della società canottieri Adria 1877 con altri enti pubblici, in merito alla statua, La mula de Trieste, da installare a Miramare, presso Trieste, dal 11 gennaio 2002 al 15 luglio 2003. Contiene anche un fotomontaggio e il preventivo dell'artista.

35/3 Corrispondenza con il Comune di Trieste, dal 18 luglio 1996 al 13 febbraio 2001. Contiene anche il progetto della statua e la previsione dei carichi delle onde, 26 giugno 2002 e un disegno con il posizionamento della statua.

35/4 Fotografie.

35/5 Rassegna stampa. Contiene anche una poesia di Liliana Bamboschek.

- 37** **1997** <sup>34</sup>  
**Restauro del Monumento a Elisabetta d'Austria**  
Nel 1997 restaura il Monumento all'imperatrice Elisabetta d'Austria, in piazza della Libertà a Trieste.  
37/1 Documentazione iconografica e letteraria.  
37/2 Fotografie.  
37/3 Rassegna stampa. Contiene anche la pubblicazione di G. Pavan, Il Monumento all'Imperatrice Elisabetta e un'altra sua memoria a Trieste, in "Archeografo triestino", serie IV, 1998, Vol LVIII.
- 38** **1997** <sup>35</sup>  
**Medaglia per la Società Canottieri Adria**  
Nel 1997 realizza un medaglione per commemorare i 120 anni dalla fondazione della "Società Triestina Canottieri Adria 1877".  
38/1 Preventivi alla società "Canottieri Adria".  
38/2 Corrispondenza con lo Stabilimento Stefano Johnson spa, in relazione alla fusione delle medaglie per la società Canottieri Adria. Contiene anche disegni progettuali.
- 39** **1956** <sup>36</sup>  
**Fontana della «Piccola Leda»**  
Realizza per il laghetto del giardino pubblico "Muzio de Tommasini" di Trieste, la Piccola Leda, inaugurata il 13 ottobre 1956 (v. fascicolo n. 3).  
39/1 Fotografie in merito allo studio, alla realizzazione dell'opera e all'inaugurazione della fontana.
- 40** **1957 - 1984** <sup>37</sup>  
**Fontana di S. Michele Arcangelo**  
Nel 1984 Spagnoli realizza un S. Michele Arcangelo destinato ad una fontana, rielaborando un bozzetto ideato nel 1957.  
40/1 Fotografie di un bozzetto raffigurante S. Michele Arcangelo, denominato Estudio para fuente, 1957.  
40/2 Disegni e progetti riguardanti l'opera ideata negli anni Ottanta.  
40/3 Fotografie di un bozzetto raffigurante S. Michele Arcangelo destinato a una fontana.



**41****1996**

38

### Progetto per il battistero della famiglia Sartorio (cimitero di S. Anna). Medaglione con il Cristo morente (ospedale Santorio)

Progetta il battistero della famiglia Sartorio nel cimitero di Sant'Anna a Trieste e nel 1996 propone al Comune il restauro del loro monumento funebre.

Nello stesso anno realizza il medaglione con il Cristo morente per la cappella dell'ospedale Santorio di Trieste, collocato nel maggio 1996, dono dell'artista. Una copia in marmo sintetico dello stesso medaglione era stato collocato il 1 aprile dello stesso anno, sulla facciata della chiesetta trecentesca di corso Puccini a Muggia, detta della Visitazione o del Crocifisso, e in seguito rimosso. Si tratta del dettaglio della testa tratto da un crocifisso realizzato nel 1984 (vedi fascicolo n.52).

41/1 Documentazione iconografica in merito decorazioni scultoree romaniche e rinascimentali.

41/2 Schizzi e disegno per un battistero.

41/3 Fotografia del bozzetto del battistero.

41/4 Corrispondenza con il Comune di Trieste in merito al restauro del monumento funebre della famiglia Sartorio nel Cimitero di S. Anna, 31 maggio 1996.

41/5 Fotomontaggio per la chiesetta di corso Puccini a Muggia.

41/6 Rassegna stampa in merito al tondo raffigurante il Cristo morente, realizzato per la Cappella dell'ospedale Santorio.

**43****1984 - 2000**

39

### Progetto per un monumento alla foiba di Basovizza

Spagnoli progetta e propone in più occasioni più monumenti da erigersi in prossimità della foiba di Basovizza, a Trieste. Un primo progetto risalente al 1984, intitolato La Pietà o Il prezzo della Libertà, viene proposto nel 1988. Si tratta di un lavoro idealizzato nel 1958 in Venezuela a erigersi a Caracas. Del 1988 stesso anno esiste un altro progetto pensato per la stessa destinazione di Basovizza, denominato "Pietà...per loro-mai più simili atrocità", che è una rielaborazione del monumento Scalia (v. il sotto fascicolo 24/3); uno diverso, intitolato "Pietà ...per loro" viene proposto nel 1992, nel 1996 e nel 2000.

43/1 Fotografie della foiba di Basovizza. Documentazione varia riguardante le foibe e la possibile erezione di un monumento a Basovizza. Contiene anche Le stragi delle foibe. Francesco Cossiga a Basovizza, a cura del Comitato per le onoranze ai caduti delle foibe, Udine 1991.

43/2 Fotografie di un primo bozzetto intitolato Pietà...per loro, per un monumento alla foiba di Basovizza, 1984-1988.

43/3 Fotografie di un bozzetto intitolato "Pietà...per loro-mai più simili atrocità", 1988.

43/4 Disegni e preventivi in merito al progetto di un altro monumento per la foiba di Basovizza, intitolato pure Pietà... per loro, proposto nel 1996 e riproposto nel 2000.

43/5 Fotografie del progetto del 1996.

**44****1984**

40

### Progetto per la fontana di Barcola

Nel 1984 propone un progetto per una fontana da erigersi nella pineta di Barcola. Lo stesso progetto sarà riproposto negli anni seguenti, nel 1986 e nel 1988, per piazza Libertà e piazzale della Resistenza (v. fascicolo n. 18) L'ideazione dell'opera risale tuttavia al periodo trascorso in Venezuela.

44/1 Disegni e progetto per la fontana di Barcola.

44/2 Corrispondenza con il Comune di Trieste in merito alla fontana di Barcola, dal 14 gennaio al 30 maggio 1985.

44/3 Fotografie del bozzetto per la sistemazione e il completamento della fontana di Barcola (dicembre 1984). Fotomontaggi.

**45**

**1998**

41

### «Los Forjadores, Gualcaipuro e Diego De Losada»

Nel 1998 scrive al consolato del Venezuela sperando in qualche comanda e allega documentazione riguardante i lavori svolti in Venezuela fra il 1957 e il 1964.

45/1 Fotografie in merito al medaglione Los forjadores de la libertad, dedicato a Francisco de Miranda (1750-1816), Simón Bolívar (1783-1830) e a José Antonio Páez (1790-1873), i principali artefici dell'indipendenza del Venezuela, 1961.

45/2 Fotomontaggi in merito al monumento a Diego de Losada, fondatore della città di Caracas, 1960.

45/3 Fotografie di Guaicaipuro.

45/4 Lettere indirizzate al Consolato generale del Venezuela, con sede a Milano, dal 20 gennaio al 11 febbraio 1998. Contiene le immagini dei lavori eseguiti in Venezuela e rassegna stampa in merito. Contiene anche il preventivo per la medaglia Los Forjadores, 13 gennaio 1998.

**46**

**1948**

42

### Attività presso l'Hangar club di Trieste

46/1 Fotografie di alcune opere realizzate presso l'Hangar. Contiene anche fotografie riguardanti il medesimo periodo.

46/2 Rassegna stampa in merito all'attività svolta presso l'Hangar club. Contiene anche, P. Muner, Inaugurazione della nuova sede della direzione marittima del Friuli-Venezia Giulia e della Capitaneria di porto di Trieste, 28 marzo 1998, stampa "Editoriale Il Piccolo Spa".

**47**

**1998**

43

### Busto di «Julius Kugy»

Realizza nel 1998 il busto di Julius Kugy (1858-1943) che sarà fuso in bronzo e inaugurato nel giardino pubblico "Muzio de Tommasini" appena nel luglio 2008, in occasione del 150° dalla nascita del celebre alpinista.

47/1 Documentazione iconografica e letteraria.

47/2 Disegno progettuale.

47/3 Corrispondenza con il Comune di Trieste in merito al busto, dal 4 marzo 1998 al 1 marzo 2002.

47/4 Fotografie del bozzetto del busto e di una statua avente lo stesso soggetto.

**48**

**1998 - 2004**

44

### Busto di «Letizia Fonda Savio»

Nel 1998 realizza il busto di Letizia Fonda Savio, che sarà inaugurato a Trieste nel giardino pubblico "Muzio de Tommasini" il 29 dicembre 2004.

48/1 Documentazione iconografica e letteraria su Letizia Fonda Savio.

48/2 Progetto, preventivo e proposta per la realizzazione di un busto raffigurante Letizia Fonda Savio, da collocarsi al giardino pubblico "Muzio De Tommasini" di Trieste.

48/3 Fotografie del busto.

48/4 Rassegna stampa.

**49** **1998** 45  
**Busto di «Anita Pittoni»**

Nel 1998 lo scultore realizza il busto di Anita Pittoni (1901-1982), inaugurato a Trieste nel giardino pubblico "Muzio de Tommasini" il 12 novembre dello stesso anno.

49/1 Documentazione letteraria e iconografica su Anita Pittoni.

49/2 Proposta e preventivo al Comune di Trieste per l'esecuzione del busto di Anita Pittoni, 27 luglio 1998. Contiene anche il documento di trasporto dell'opera dalla fonderia.

49/3 Fotografie dell'opera scattate nei diversi stadi della lavorazione.

49/4 Rassegna stampa.

**50** **1998** 46  
**Medaglione raffigurante «Letizia Fonda Savio»**

Nel 1998 Spagnoli realizza un medaglione raffigurante Letizia Fonda Savio (1897-1993), scoperto il 17 giugno 1999 nel museo sveviano, a Trieste.

50/1 Corrispondenza con il Comune di Trieste in merito a un medaglione raffigurante il ritratto di Letizia Fonda Savio, dal 5 agosto 1998 al 9 giugno 1999.

50/2 Fotografie del bassorilievo.

**51** **1998** 47  
**Statua «L'emigrante»**

Realizza il monumento L'emigrante, inaugurato ad Azzano Decimo (PN) il 30 luglio 2000.

51/1 Corrispondenza con il Comune di Azzano Decimo in merito al monumento, dal 1998 al 2000. Contiene il preventivo, il contratto, insieme alla dichiarazione dei redditi di Spagnoli relativi al 1999. Contiene anche la corrispondenza con la fonderia.

51/2 Fotografie della statua nelle varie fasi della realizzazione e fotografie in merito alla sua inaugurazione. Contiene anche negativi.

51/3 Rassegna stampa.

**52** **1984** 48  
**Crocifisso**

Nel 1984, da poco rientrato a Trieste, realizza un crocifisso, che riprenderà in considerazione per il monumento funebre della propria madre, Rosa Steiner, nel 1995 per il monumento della famiglia Toppi e nel 1996 per dei tondi in bassorilievo con la testa di Cristo (v. fascicolo n.41).

52/1 Fotografia del Crocifisso, 1984.

52/2 Appunti in merito al Crocifisso, 18 luglio 1996.

52/3 Fotografie in merito al monumento funebre di Rosa Steiner Spagnoli, al monumento funebre della famiglia Toppi, e dettagli del bassorilievo.

- 53** **2000** *49*  
**Monumento alla battaglia di Corregidor**  
Alla fine del 2000 lavora a un bozzetto per un monumento dedicato alla battaglia di Corregidor, avvenuta il 1 marzo 1945, sull'Isola di Luzon nel Pacifico (Filippine). Il monumento non verrà mai realizzato.  
53/1 Corrispondenza con il Dipartimento della Difesa degli Stati Uniti in merito alla proposta di eseguire un monumento dedicato alla battaglia di Corregidor, dal 12 ottobre 2000 al 3 giugno 2001. Contiene anche appunti dello scultore e la corrispondenza con Annarosa Keber, compresa la fotografia del busto della donna, realizzato da Spagnoli nel 1952.  
53/2 Fotografie del bozzetto.
- 55** **2001** *50*  
**Busto di Tiberio Mitri**  
Nel 2001 realizza il busto del pugile Tiberio Mitri.  
55/1 Documentazione iconografica e letteraria su Tiberio Mitri.  
55/2 Progetto per il collocamento del busto di Tiberio Mitri.  
55/3 Fotografie del busto nelle varie fasi della sua realizzazione.  
55/4 Rassegna stampa.
- 56** **1948** *51*  
**Attività presso l'Hangar Club**  
Spagnoli sotto il Governo Militare Alleato tenne dei corsi serali di scultura per il personale americano, presso "Hangar club" (1948).  
56/1 Documentazione in merito alle opere realizzate mentre Spagnoli lavorava presso "Hangar club", 1948. Contiene anche informazioni in merito al documentario "Pala e Picon 1947-1952".
- 57** **1952 - 1990** *52*  
**Lavori per il cimitero di Trieste**  
Spagnoli lavora ad alcuni monumenti funebri destinati al cimitero di S. Anna, a Trieste.  
57/1 Progetto e fotografie riguardanti il Monumento funebre della famiglia Trevisini, 1952.  
57/2 Progetti riguardanti il Monumento funebre della famiglia di Virgilio Boscolo.  
57/3 Fotografie in merito a "Ai piedi della croce", 1990.
- 58** **1984** *53*  
**Preventivi**  
58/1 Preventivi per opere realizzate da Spagnoli da luglio 1984 a novembre 1998. Contiene una sezione dedicata al Monumento ai Bersaglieri (1986).  
58/2 Ricevute e bolle di accompagnamento in merito all'attività dell'artista, dal 17 giugno 1986 al 30 agosto 1991.

**59** **1954 - 2002** 54  
**«K.O., Scattista, Risveglio»**

Le tre opere appartengono alla prima produzione dello scultore: Risveglio è del 1947; Scattista e K.O. sono del 1954.

59/1 Fotografie di K.O.

59/2 Progetto e preventivo per il gruppo statuario K.O., da collocare al Pala Trieste, 21 settembre 2002.

59/3 Fotografie dello Scattista.

59/4 Immagini di Risveglio.

**60** **1955 - 2002** 55  
**Busto di «Fulvia Constantinides»**

Nel 1955 realizza il busto di Fulvia Constantinides che fu esposto in occasione della mostra personale di Spagnoli alla Galleria Trieste nel maggio 1956.

60/1 Preventivo indirizzato al Comune di Trieste per l'esecuzione e la consegna del busto, 16 gennaio 2002.

60/2 Fotografie del ritratto di Fulvia Constantinides e immagini dell'opera esposta alla personale del 1956.

**61** **2002** 56  
**Suatura di «Satyananda»**

Dal 2002 Spagnoli lavora alla statua di Sri Satyananda, rimasta incompiuta. L'opera era destinata al Sadhana Ashram di San Presto ad Assisi.

61/1 Corrispondenza varia in merito all'opera, dal 23 gennaio al 22 aprile 2002: contiene preventivi e progetto per il collocamento.

61/2 Fotografie della testa e della statua raffiguranti Satyananda.

**63** **2002** 57  
**Mostra del Museo del Mare e restauro dei gessi realizzati per il Faro della Vittoria**

Nel 2002 viene allestita una importante personale di Spagnoli al Museo del Mare; per l'occasione Spagnoli propone di restaurare i gessi delle statue realizzate da Giovanni Mayer per il faro della Vittoria di Trieste.

63/1 Documentazione in merito alla mostra: contiene l'elenco delle opere, le sezioni espositive, le didascalie.

63/2 Corrispondenza con il Comune di Trieste in merito al restauro dei gessi realizzati per il Faro della Vittoria, agosto 2002.

63/3 Fotografie.

63/4 Rassegna stampa.

**64** **1987** 58  
**Busto di «Victor De Sabata»**

Nel 1987 realizza il ritratto del direttore d'orchestra triestino Victor De Sabata (1892-1967), destinato al foyer del Teatro Verdi di Trieste intitolato al maestro, ma mai collocato.

64/1 Documentazione iconografica e letteraria in merito a Victor de Sabata.

64/2 Fotografie del busto in lavorazione.

- 65** **2003** 59  
**Busto di Giulio Camber Barni**  
Realizza il busto di Giulio Camber Barni (1891-1941), inaugurato il 24 maggio 2003 presso il giardino pubblico "Muzio De Tommasini", a Trieste.  
65/1 Documentazione iconografica .  
65/2 Documentazione riguardante il progetto. Contiene anche il documento di trasporto del busto.  
65/3 Fotografie del busto e della sua inaugurazione. Contiene anche fotografie del volto di una donna, scattate da varie angolazioni, forse per un ritratto.  
65/4 Rassegna stampa.
- 66** **2003** 60  
**Busto di «Letizia Fonda Savio»**  
Nel 2003 propone alla Provincia di Trieste l'esecuzione del busto di Letizia Fonda Savio (1897-1993), realizzato nel 1998. L'opera, fusa in bronzo, sarà inaugurata nel giardino pubblico "Muzio De Tommasini" il 29 settembre 2004 (v. fascicolo n.48).  
66/1 Progetto e preventivo per l'esecuzione di un busto di Letizia Fonda Savio da collocare nel giardino pubblico "Muzio de Tommasini", 2003.
- 67** **2003** 61  
**Medaglia per il Rotary club di Muggia**  
67/1 Preventivo rilasciato dallo stabilimento Johnson per la realizzazione di medaglie per il Rotary club di Muggia, 15 luglio 2003.
- 69** **2003** 62  
**Progetto per un monumento, La Pietà, per il cimitero di Sant'Anna a Trieste**  
Nel 2003 Spagnoli propone senza esito al Comune di Trieste la realizzazione di un monumento intitolato "La Pietà" da collocarsi davanti alla cappella di via Costalunga, nel cimitero Sant'Anna di Trieste. L'opera era già stata realizzata per la Tomba Scalia nel cimitero di Catania (v. fascicolo n. 24).  
69/1 Fotografie, fotomontaggi e disegni riguardanti un monumento intitolato "Pietà" da collocarsi davanti alla Cappella di via Costalunga a Trieste, 21 giugno 2003.
- 70** **2001 2003; 2003** 63  
**Corrispondenza relativa al 2003**  
70/1 Preventivi rilasciati in gran parte dalla Fonderia O. Brustolin o da Spagnoli, dal 24 luglio 2001 al 15 luglio 2003.  
70/2 La Società Triestina Canottieri propone il sigillo trecentesco per Spagnoli 13 maggio 2003.  
70/3 Proposta di collocare la copia in gesso della scultura dei "Tre putti", realizzata per la fontana in piazzale Rosmini, presso il Palazzo Costanti all'ingresso di via Muda Vecchia, 10 giugno 2003.  
70/4 Preventivo rilasciato dallo Stabilimento Johnson per la realizzazione di medaglie per la Curia Vescovile di Trieste, 15 luglio 2003.  
70/5 Corrispondenza con Salvatore Porro in merito alla Mula de Trieste e alla richiesta d'acquisto di una scultura da parte del Comune di Trieste, 20 agosto 2003.

- 71** **2000** <sup>64</sup>  
**Materiali e utensili**  
71/1 Documentazione in merito al rifornimento di utensili e materiali destinati alla realizzazione delle opere scultoree, dal 2000 al 2002.
- 72** **Post 1940** <sup>65</sup>  
**Schizzi**  
72/1 Raccolta di schizzi realizzati secondo tecniche diverse. Quelli datati risalgono alla fine degli anni Quaranta.
- 73** **1942** <sup>66</sup>  
**Busti femminili**  
Fotografie di busti femminili (v. anche fascicolo n. 53)  
73/1 Olga.  
73/2 Pia Puri [1942].  
73/3 Ritratto di mia sorella Frieda, 1944.  
73/4 Ritratto di mia madre, 1945.  
73/5 Signora Padovan, 1956.  
73/6 Celestina Sonzogno, 1963.  
73/7 le sorelle Scriffiniano Vanessa e Stefania [1974].  
73/8 Adriana Pinotti Fabris, 1989.  
73/9 Dolores Leonardi.  
73/10 altri tre ritratti non meglio identificati.
- 74** **1945** <sup>67</sup>  
**Busti maschili**  
Fotografie di busti maschili.  
74/1 il trio di Trieste (il violinista Renato Zanettovich, 1945, il cellista Libero Lama, 1945, il pianista Dario De Rosa, 1945).  
74/2 il violinista Franco Gulli, 1945.  
74/3 l'ing. Aldo Badalotti, 1954.  
74/4 il prof. Vittorio Furlani, 1954.  
74/5 il pittore Ottone Griselli, 1955.  
74/6 l'architetto Fortuna, 1955.  
74/7 Mayer Bruno, 1955.  
74/8 l'ing. Santanocito, 1987.  
74/9 Busto dell'arch. Umberto Nordio, 1996. Contiene anche fotografie del soggetto.  
74/10 Alberto, ottobre 2001.  
74/11 Michele, ottobre 2001.  
74/12 tre ritratti maschili non meglio identificati.

**75**

**1985**

68

### Opere sintetiche eseguite tra il 1985 e il 1990

Fotografie di opere sintetiche eseguite tra il 1985 e il 1990.

75/1 Unione.

75/2 Piccola Leda.

75/3 Ritmi.

75/4 Cavatore.

**76**

**1954 - 1998**

69

### Progetti per opere pubbliche destinate a Trieste e a Gorizia

76/1 Bozzetto per l'Immacolata Concezione, 1954.

76/2 Fotomontaggio della facciata della piscina olimpionica di Trieste.

76/3 Fotografie di modellini riguardanti progetti per la riqualificazione della scalinata di Santa Maria Maggiore a Trieste.

76/4 Fotomontaggio per progetto vasca antistante la chiesa di S. Antonio Nuovo a Trieste, 1986. (v. fascicolo n. 13/4)

76/5 Progetto per un monumento a ricordo del ritorno della città di Gorizia all'Italia, 1995. Contiene fotografie del bozzetto e lettera al sign. Beltrami di Gorizia.

76/6 Progetto per la riproduzione in bronzo dell'autoritratto di Marcello Mascherini, da collocarsi nel giardino pubblico "Muzio De Tommasini", 1998.

**77**

**1953 - 2004**

70

### Opere pubbliche realizzate a Trieste

77/1 Fotografie riguardanti il restauro del capitello ionico della Basilica romana di Trieste, 1953.

77/2 Fotografie riguardante il fregio con i Putti che giocano nel giardino di via S. Michele, 1952

77/3 Statua di Umberto Saba: fotografia del bozzetto, invito alla sua inaugurazione il 24 settembre 2004 e una pubblicazione dedicata al poeta, Passa parola, 13 febbraio 1988.

**78**

**Post 1946 - 1998**

71

### Altre opere

Raccolta di fotografie.

78/1 statua di un Santo (san Giusto?).

78/2 Cavallo da tiro.

78/3 un felino.

78/4 i Pattinatori.

78/5 nudi femminili; ballerine. Contiene anche copia di una lettera al Comune di Trieste per un omaggio a Carla Fracci, 27 luglio 1998.

78/6 l'insieme di lavori eseguiti per la città di Trieste dal 1946 al 1956; l'insieme di lavori in bronzo e in marmo realizzati dal 1958 al 1985.

78/7 alcuni bozzetti di staupe poste una accanto all'altra.



<b>79</b>	<b>1950 - 2006</b>	<b>72</b>
<b>Documentazione varia</b>		
79/1 Opuscoli e fotografie riguardanti mostre tenute da Spagnoli, dal 1950 al 1993.		
79/2 Articoli e fotografie in merito alla vita privata di Spagnoli. Contiene anche effetti personali (porto d'armi e alcune banconote); appunti riguardanti la composizione della sua famiglia d'origine.		
79/3 Articoli che completano la rassegna stampa rilegata dall'artista.		
79/4 Articoli che riguardano il documentario Pala e Picon.		
79/5 Articoli che riguardano l'artista pubblicati dopo la sua scomparsa.		
79/6 Articoli con argomento artistico, conservati dallo scultore.		
<b>80</b>	<b>1945</b>	<b>73</b>
<b>Rassegna stampa</b>		
Raccolta di articoli numerati e rilegati, dal 24 febbraio 1945 al 19 dicembre 1987.		
<b>81</b>	<b>1988</b>	<b>74</b>
<b>Rassegna stampa</b>		
Raccolta di articoli numerati e rilegati, dal 9 novembre 1988 all'11 settembre 2002		
<b>82</b>	<b>2002</b>	<b>75</b>
<b>Rassegna stampa</b>		
Raccolta di articoli numerati e rilegati, dal 18 settembre 2002 al 30 novembre 2003		
<b>83</b>	<b>Post 2003</b>	<b>76</b>
<b>Rassegna stampa</b>		
Raccolta di articoli numerati e rilegati, dal 24 febbraio 1945 al 15 luglio 2003 (copia)		